



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMI E INCENTIVI FINANZIARI

IL DIRETTORE GENERALE

**ALLA CASSA PER I SERVIZI
ENERGETICI E AMBIENTALI**
Area Programmi di Ricerca
rds@pec.csea.it
Eleonora.Petrolati@csea.it

Oggetto: Variante FOURIER – Approvazione della richiesta di variante presentata dagli assegnatari del progetto FOURIER “*FotovOltaico efficiente in facciata per il fUturo pRossimo della rEte elettRica*” (PT 2019-2021, bando di gara di tipo b D.D. 7 dicembre 2020, graduatoria D.D. 20 settembre 2021).

Con nota n. 23537 del 12 giugno 2024 (prot. MASE.entrata.108342 del 12.06.2024) codesta Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali («CSEA») ha inoltrato a questa Amministrazione la richiesta di variante relativa al progetto “*FotovOltaico efficiente in facciata per il fUturo pRossimo della rEte elettRica*” (FOURIER), trasmettendo tra l’altro la relazione di valutazione redatta dalla Commissione di Esperti, individuati con nota del Ministero (prot. MASE.uscita.197533 del 04.12.2023).

VISTO

- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 (“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero della transizione ecologica (di seguito «MiTE»), il quale assume le competenze del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché competenze in materia di energia, prima attribuite al Ministero dello sviluppo economico (di seguito «MiSE»), tra le quali quelle relative alle politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell’energia e delle miniere;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n.128 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, e ss.mm.ii;
- il decreto-legge 11 novembre 2022 n.173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di «Ministero

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06 5722 5102-5103-5170 – PIF-udg@mase.gov.it

PEC: PIF@pec.mase.gov.it

dell'ambiente e della sicurezza energetica» (di seguito «MASE») e che le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica».

VISTO

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e, in particolare, l'art. 3, comma 11, che ha disposto l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, includendo gli oneri concernenti le attività di ricerca;
- il decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del 26 gennaio 2000 e ss.mm.ii (di seguito «decreto 26 gennaio 2000»), concernente l'individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico, che definisce (art.10) le attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico, disponendo che i relativi costi costituiscono onere generale afferente al sistema elettrico e sono coperti (art.11, comma 1) attraverso stanziamenti a carico di un fondo per il finanziamento dell'attività di ricerca («Fondo»), istituito presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (oggi Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, di seguito «CSEA»);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 aprile 2018 (di seguito «decreto 16 aprile 2018»), sulle modalità di gestione della Ricerca di Sistema elettrico e, in particolare, l'art.5 relativo alle attività di ricerca, di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, a beneficio degli utenti del sistema elettrico e di contestuale specifico interesse di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica, da finanziare attraverso procedura concorsuale (bandi di gara di tipo b);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 agosto 2019 recante approvazione del Piano triennale 2019-2021 della Ricerca di Sistema elettrico nazionale;
- il decreto del MiSE del 7 dicembre 2020 con il quale è stato approvato il “Bando di gara per progetti di ricerca di cui all'art. 10, comma 2, lettera b) del decreto 26 gennaio 2000, previsto dal Piano triennale 2019-2021 della ricerca del sistema elettrico nazionale” (di seguito «Bando»), parte integrante del decreto stesso.

VISTO

- le note del Ministero (prot. MiSE U.13658 del 03.05.2021 e prot. MiSE U.15946 del 21.05.2021) di nomina delle commissioni di esperti (di seguito: «Esperti») per la valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'inserimento in graduatoria, e lo svolgimento delle successive fasi di valutazione, propedeutiche alla definizione dei Capitolati tecnici dei progetti ammessi al finanziamento, secondo il citato Bando;
- il decreto del Ministero del 20 settembre 2021 di approvazione delle graduatorie dei summenzionati progetti di ricerca, dalle quali risulta che è ammesso al finanziamento il progetto “FOURIER

“Fotovoltaico efficiente in facciata per il futuro prossimo della rete elettrica”, presentato dalla società CAMLIN Italy S.r.l. (in qualità di capofila) e da Applied Materials Italia S.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche, EURAC Research, Focchi S.p.A. (in qualità di ulteriori proponenti), per un costo complessivo di 1.714.329,63 Euro e per un contributo massimo ammissibile di 970.312,72 Euro;

- la nota (prot. MITE.uscita.0129821 del 19.10.2022) con cui il Ministero ha approvato il capitolato tecnico del progetto FOURIER per un costo complessivo del progetto di 1.711.946,38 Euro e un contributo massimo ammissibile di 970.307,95 Euro, comprensivo di eventuali maggiorazioni di cui all'art. 6 del Bando, se dovute a consuntivo;
- il contratto e gli allegati tecnici sottoscritti tra gli Assegnatari e la CSEA (prot. CSEA n.37021 del 25.11.2022);
- la nota (prot. MASE.uscita.197533. del 04.12.2023) con cui il Ministero ha nominato la Commissione di esperti (di seguito «Esperti») per le valutazioni in itinere del progetto FOURIER;
- la nota n. 23537 del 12.06.2024 con cui la CSEA ha trasmesso la richiesta di varianti per il progetto FOURIER concernenti le variazioni anagrafiche-societarie, tecnico scientifico e al piano finanziario.

CONSIDERATO

- che la richiesta di varianti presentata dagli assegnatari del progetto FOURIER riguarda:
 - variazioni anagrafiche e/o societarie;
 - variazioni delle attività tecnico-scientifiche;
 - variazioni al piano finanziario;
- che con la citata nota CSEA n.23537 del 12.06.2024 è stata trasmessa anche la relazione di valutazione redatta dagli Esperti, individuati con nota del Ministero (prot. MASE.uscita.197533 del 04.12.2023);
- che gli Esperti nel “Rapporto di valutazione richiesta varianti” hanno
 - ritenuto accettabile la richiesta di variazioni anagrafiche e/o societarie, in quanto *“la richiesta è dovuta al cambio del legale rappresentante dell'assegnatario APPLIED MATERIALS SRL e del responsabile scientifico di progetto per l'assegnatario CNR e non hanno ripercussioni sul corretto svolgimento del progetto”*;
 - relativamente alle variazioni delle attività tecnico-scientifiche, ritenuto accettabile la richiesta per le seguenti motivazioni: *“i) dal momento che è mirata alla riduzione dell'impatto visivo delle installazioni fotovoltaiche con l'obiettivo di aumentarne l'accettabilità - aspetto che rientra nella valutazione degli impatti paesaggistici delle installazioni stesse che sono oggetto di approfondite valutazioni delle soprintendenze coinvolte nel processo autorizzatorio anche nel caso di iter semplificati per installazioni fotovoltaiche residenziali/commerciali ed industriali. ii) L'aver condotto l'analisi di mercato che ha individuato un potenziale partner strategico che “vanta un'esperienza pluriennale nella produzione di moduli fotovoltaici di grandi dimensioni, e di moduli fotovoltaici colorati”, risulta essere un valore aggiunto prospettico per gli obiettivi del*

progetto FOURIER. In ogni caso, le varianti richieste non alterano gli obiettivi finali del progetto e se non inficiano l'efficace svolgimento delle attività di ricerca”;

- ritenuto accettabile la richiesta di variazioni al piano-finanziario, in quanto “è assimilabile ad una rimodulazione dei capex traslati in modo efficiente su componentistica funzionale al progetto, e su riorganizzazione del personale di una delle società coinvolte nel progetto – sempre nel limite del massimale costi +20%”.

PRESO ATTO

- della valutazione positiva sulla variante richiesta dagli assegnatari del progetto FOURIER, espressa dagli Esperti nel “Rapporto di valutazioni richiesta varianti”.

DISPONE

- l'accoglimento della richiesta di varianti presentata dagli assegnatari del progetto FOURIER, come risultante dalla nota CSEA n. 23537 del 12.06.2024;
- di trasmettere il presente provvedimento alla CSEA per i seguiti di competenza;
- di dare mandato alla CSEA di trasmettere il presente provvedimento agli assegnatari del progetto.

Il Direttore Generale

Ing. Stefania Crotta

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06 5722 5102-5103-5170 – PIF-udg@mase.gov.it

PEC: PIF@pec.mase.gov.it